


**NEL FORTINO
ASSEDIATO
DELLA RAI**

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Anche il vertice Rai, come il governo Berlusconi, appare sempre più un fortino assediato, da cui partono azioni disperate, dannose per il Paese e per la tv pubblica. Quest'ultima, ormai piena di debiti e mortificata in quello che potrebbe fare di meglio, dà comunque segni di vita, nonostante il direttore generale Mauro Masi. Piano piano, tutti i migliori professionisti sono stati colpiti da divieti espliciti o manovre amministrative. Pensando di impedire a Benigni di parlare, lo si è spinto a lavorare

gratis, dimostrando così che distanzia passi tra un artista vero e tanti imbecilli prezzolati che dicono sempre di sì. Infatti, proprio negli anni dominati da una comunicazione straripante, sono stati inventati mille nuovi bavagli, tra i quali il più diffuso è quello che alcuni si mettono da sé. Poi c'è quello economico, che ha colpito per esempio il fotografo Antonello Zappadu, autore delle foto dei festini a Villa Certosa, oggi semplicemente disoccupato, come ha rivelato a *Report*. ♦

**Se n'è andato
Roberto Pregadio
maestro
della Corrida**

■ Roberto Pregadio, per la tv, era un direttore «classico». Ma, a parte il suo diploma in pianoforte classico e la sua cattedra al conservatorio di Frosinone, l'aggettivo va inteso in senso televisivo. Pregadio, scomparso ieri dopo una breve malattia a 81 anni (era nato a Catania il 6 dicembre 1928), apparteneva cioè a quella generazione di ottimi professionisti e grandi conoscitori del jazz che ha curato la veste musicale del varietà (e lasciato tracce importanti nelle colonne sonore e nella musica leggera), riuscendo a uscire dai limiti del ruolo di direttore d'orchestra. Basta pensare a Bruno Canfora e Enrico Simonetti, per fare solo due nomi di una lista lunga. Roberto Pregadio per il grande pubblico era «il maestro della Corrida»: la sua militanza è stata lunga 41 anni. Aveva cominciato con Corrado alla Corrida radiofonica nel 1968 e poi lo aveva seguito quando fu portata in tv nel 1986 e aveva mantenuto il suo spazio anche dal 2002 accanto a Gerry Scotti. L'anno scorso se ne andò e fu un addio amaro. Avevano scritturato Vince Tempera e lui non voleva dividere il ruolo. ♦



NANEROTTOLI

State calmi

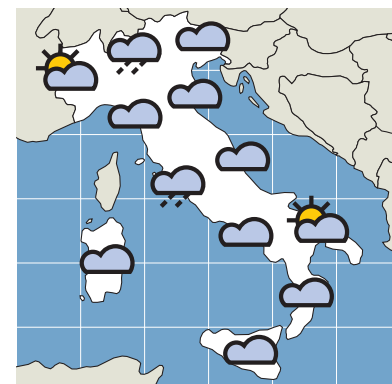
Toni Jop

Volete per favore restare calmi? A Milano è successa una cosa buona, nessuno ha tirato uno schiaffo al Pd, il Pd non ha perso un bel niente, il Pd ha vinto

con tutta la sinistra. Nei tempi della lugubre Moratti, nei tempi dell'ombra di Bossi e della sua dinastia, il cappello sostenuto dal centrosinistra è riuscito a ospitare quattro candidati che brillano per essere dei galantuomini. Preparati, convinti, gentili, ciascuno con in tasca visioni interessanti che assieme proiettano un'altra civiltà di governo, di vita collettiva. È il Pd che ha accettato le regole di un gioco da lui fortemente voluto: ha scelto

e messo in gara un candidato di valore. Boeri non è stato surclassato e nemmeno poteva esserlo perché è una persona leale e appassionata che Milano merita da troppo tempo. Come Pisapia che non ha cancellato i contendenti pur affermandosi senza incertezze. Fin qui, il banco vince. Allora, perché i vertici Pd danno le dimissioni? Restino e Latorre da bravi per Pisapia e per Milano. Mandiamo a casa maga magò. ♦

Il Tempo

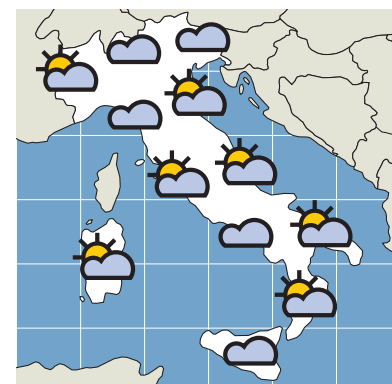


Oggi

NORD ■ nuvoloso con piogge anche intense sulle zone alpine; qualche timida schiarita su Valle d'Aosta.

CENTRO ■ giornata all'insegna del maltempo con piogge e temporali sparsi.

SUD ■ nuvoloso sulle zone tirreniche; schiarite sulla Puglia.

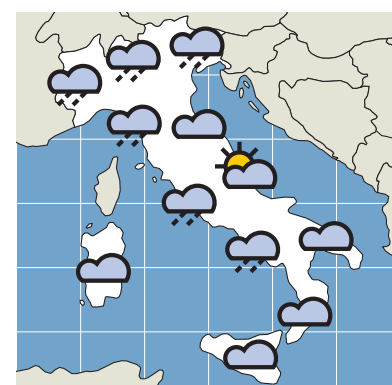


Domani

NORD ■ giornata inizialmente soleggiata ma in peggioramento ad iniziare dalle zone alpine.

CENTRO ■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■ poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; ancora schiarite sul versante ionico.



Dopodomani

NORD ■ Cielo molto nuvoloso con piogge su tutte le regioni.

CENTRO ■ Cielo molto nuvoloso con piogge, variabilità sulle adriatiche.

SUD ■ Cielo nuvoloso con piogge, tranne Sicilia e Calabria.